



COMUNE DI ROTZO

PROVINCIA DI VICENZA

DETERMINAZIONE

N. 173 DEL 23-08-2023

Oggetto: D.G.R. 1631 DEL 19 DICEMBRE 2022 CONTRIBUTI REGIONALI PER IL RISTORO DEI DANNI SUBITI DAI PRIVATI AI BENI MOBILI REGISTRATI DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEO DI RILEVANZA REGIONALE RICONOSCIUTI CON DICHIARAZIONI DELLO "STATO DI CRISI" NELL'ANNO 2021. ACCERTAMENTO IN ENTRATA, IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che a seguito delle avversità atmosferiche verificatesi nella giornata di martedì 13 luglio 2021, che hanno coinvolto le province di Verona e Vicenza, compreso il territorio del Comune di Rotzo, il Presidente della Regione, con proprio decreto n. 109 del 14.07.2021, ha dichiarato lo "Stato di Crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett a) della L.R. n. 11/2001;

CONSIDERATO che con nota, acquisita agli atti, ns. prot. 2744 del 19.07.2023, la Regione del Veneto chiedeva all'Amministrazione comunale la compilazione di una serie di documenti, al fine della predisposizione della relazione tecnica necessaria per una eventuale richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, tra i quali era prevista una autodichiarazione da parte dei privati di segnalazione e quantificazione dei danni subiti;

RICHIAMATA la nota prot. n. 3080 del 11.08.2021, con la quale il Comune di Rotzo trasmetteva quanto richiesto alla Regione del Veneto;

VISTO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1631 del 19/12/2022 ha definito la procedura di assegnazione di contributi regionali per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati (veicoli), a seguito degli eventi meteo succitati che hanno interessato, tra l'altro, il Comune di Rotzo;

RICHIAMATA la nota della Regione Veneto prot. n. 82220 del 13.02.2023, con la quale sono state avviate le procedure di cui alla D.G.R 1631/2022, ed individuati i criteri di ammissibilità al contributo in questione, così di seguito riportati (Allegato A):

- **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

I beneficiari dei contributi regionali ai beni mobili registrati sono individuati nei soggetti privati, residenti e non nei Comuni interessati dagli Stati di Crisi dell'anno 2021 che hanno segnalato alla Protezione Civile di aver subito danni e che si trovano nella seguente posizione giuridica:

- il/i proprietario/i del bene mobile registrato distrutto o danneggiato in modo tale da non poter essere utilizzato.

Per tutti coloro che beneficiano dei contributi non devono sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice antimafia) e gli stessi non devono essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti.

Le spese ammesse a contributo, nei limiti fissati di Euro 7.747,00, sono quelle sostenute:

- per il ripristino o la sostituzione di beni mobili registrati dei privati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati.

Il contributo per il ripristino o la sostituzione di beni mobili registrati dei privati, distrutti o danneggiati in modo da non poter essere utilizzati è concesso nella percentuale massima del 50% del danno, con il limite di Euro 7.747,00.

Ciascun Comune, in base alle segnalazioni iniziali pervenute, stabilirà il contributo da erogare a ciascun beneficiario nei limiti massimi della somma liquidata da parte della Regione e fermo restando i criteri suindicati.

- **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

I contributi sono concessi esclusivamente a copertura dei costi effettivamente sostenuti, necessari al ripristino dei danni come sopra individuati, che sono una conseguenza diretta degli eventi calamitosi in argomento. È ammessa la cumulabilità con eventuali ulteriori contributi pubblici o privati o indennizzi assicurativi erogati per la copertura dei medesimi danni. L'importo complessivo erogato non può superare il 100% della spesa sostenuta. Nel caso di supero di detto importo, verrà conseguentemente ridotto il contributo regionale.

- **MODALITÀ PROCEDURALI**

I cittadini che rispondono ai criteri di ammissibilità sopra definiti devono presentare al Comune competente la seguente documentazione:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, della tipologia di utilizzo del bene ad "uso privato";
- b) la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, di eventuali ulteriori contributi pubblici o privati erogati o di indennizzi assicurativi per la copertura dei medesimi danni;
- c) la dichiarazione di adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., se necessaria.

- **ISTRUTTORIA E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AMMESSO**

1. La verifica della documentazione prodotta dal soggetto privato è svolta dal Comune competente ed è finalizzata alla verifica documentale del possesso dei requisiti necessari per la concessione del contributo. Al Comune compete altresì verificare che la richiesta di ammissione a contributo per i danni al bene mobile registrato danneggiato/distrutto non superi il valore da listino auto usate EuroTax. Qualora la richiesta fosse di importo superiore il contributo deve essere adeguatamente ridotto.

2. Nel corso dell'istruttoria, il Comune può richiedere i chiarimenti necessari e l'integrazione della documentazione presentata. Le integrazioni devono essere prodotte entro 15 giorni successivi al ricevimento della richiesta, pena la decadenza dall'ammissione a contributo.

3. All'esito delle attività e delle valutazioni di cui sopra, il Comune adotta, entro 15 giorni, specifico atto di determinazione e liquidazione del contributo ammesso e lo notifica al soggetto interessato.

4. Alla Direzione "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" U.O. Post Emergenza, il Comune invierà le reversali di pagamento attestanti la liquidazione del contributo concesso al soggetto privato. Nel caso in cui dovessero rilevarsi economie di spesa, queste saranno da restituire alla stessa Direzione.

- **LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo viene concesso alla presentazione della seguente documentazione:

- a) certificato di avvenuta demolizione, rilasciato dal PRA, come previsto dall'art. 3 comma 2 della L.R. 4/1997, per l'autovettura distrutta.
- b) documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta, sia per il ripristino del bene mobile registrato che nell'ipotesi di nuovo acquisto.

La mancata presentazione da parte del privato della suddetta documentazione comporta la revoca del contributo, previa diffida ad adempiere da parte del Comune entro un termine non superiore a 30 giorni

CONSIDERATO che, sulla base di quanto richiesto ai fini dell'assegnazione ai privati del contributo in oggetto, è stato necessario da parte di questo Comune chiedere ai possibili beneficiari, di documentare, dichiarare e certificare quanto inizialmente indicato in sede di ricognizione;

ATTESTATO che, in seguito alle opportune verifiche eseguite dagli uffici comunali, sulla documentazione, registrata agli atti, presentata dagli interessati, gli assegnatari del contributo regionale per il ristoro dei danni subiti dai privati ai beni mobili registrati (veicoli), sono stati identificati in n. 3 soggetti;

PRECISATO che con successiva nota del 04.07.2023, prot. 0357822, la Regione Veneto ha comunicato di aver provveduto all'erogazione dell'importo di cui il Comune di Rotzo risultava assegnatario, ovvero di € 13.470,56;

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione del contributo in oggetto in seguito alla valutazione preliminare di ammissibilità a contributo delle segnalazioni di danno ed alla verifica che la richiesta di ammissione a contributo per i danni al bene mobile registrato danneggiato/distrutto non superi il valore da listino auto usate EuroTax (ovvero, se non esistente tale quotazione, sulla base di ricerche di mercato on-line oppure per effetto della presentazione di una perizia –depositata dal richiedente- di stima da parte di professionista);

STABILITO pertanto di provvedere con il presente atto ad impegnare l'importo oggetto di contributo, pari ad € **12.500,00** a favore dei tre beneficiari contenuti nell'elenco che, anche se non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente;

APPURATA l'economia di spesa pari ad € **970,56**, la quale dovrà essere restituita alla Regione del Veneto, così come stabilito dall'Allegato A del D.G.R 1631/2022;

CONSIDERATO di procedere con tale restituzione con successiva determinazione del Responsabile di Servizio;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 31/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 31/03/2023 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione del Giunta comunale n. 41 del 31/07/2023 di variazione urgente del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 15 del 31/03/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2024-2025;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 4 del 14/02/2013, esecutiva, di approvazione del regolamento di contabilità;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 31.03.2023 contenente anche il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 1 in data 11 agosto 2022 con il quale il Sindaco ha provveduto alla nomina del sottoscritto in qualità di responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Tecnico;

VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento degli Uffici;

VISTO il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;

ACCERTATO che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

DATO ATTO della regolarità e correttezza del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni*";

VISTA la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009 ed anche dalla delibera di G.C. n. 6 del 22.01.2010;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in parte narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di accertare l'entrata di € 13.470,56 al **capitolo 2052** del bilancio 2023/2025 annualità 2023;
- 2) di approvare l'elenco contenente i nominativi dei beneficiari e gli importi da liquidare che, anche se non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente;
- 3) di impegnare, imputandolo al **capitolo 1037** del bilancio 2023/2025 annualità 2023, l'importo oggetto di contributo, pari ad € **12.500,00** a favore dei tre beneficiari contenuti nell'elenco che, anche se non materialmente allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente;

- 4) di liquidare la somma suddetta ai beneficiari previsti nell'elenco sopracitato;
- 5) di demandare la restituzione dell'economia di spesa alla Regione del Veneto, così come stabilito dall'Allegato A del D.G.R. 1631/2022, pari ad € 970,56, a successivo atto del Responsabile di Servizio;
- 6) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to FABIO GLODER

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Con Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000) si attesta che il presente documento è divenuto esecutivo in data 23-08-2023.

Accertamento N. 36 del 23-08-2023 a Competenza	
5° livello 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	
Capitolo 2052 / Articolo TRASFERIMENTI REGIONALI PER FINALITA' DIVERSE	
Causale	D.G.R. 1631 DEL 19.12.2022 CONTRIBUTI REGIONALI PER IL RISTORO DEI DANNI SUBITI DAI PRIVATI AI BENI MOBILI REGISTRATI DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEO DI RILEVANZA REGIONALE RICONOSCIUTI CON DICHIARAZIONI DELLO STATO DI CRISI NELL ANNO 2021.
Importo 2023	Euro 13.470,56

Impegno N. 222 del 23-08-2023 a Competenza CIG	
5° livello 01.02-1.04.02.05.999 Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	
Capitolo 1037 / Articolo CONTRIBUTI DIVERSI	
Causale	D.G.R. 1631 DEL 19.12.2022 CONTRIBUTI REGIONALI PER IL RISTORO DEI DANNI SUBITI DAI PRIVATI AI BENI MOBILI REGISTRATI DANNEGGIATI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEO DI RILEVANZA REGIONALE RICONOSCIUTI CON DICHIARAZIONI DELLO STATO DI CRISI NELL ANNO 2021.
Importo 2023	Euro 12.500,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Lucio Spagnolo